



Il riconoscimento delle decisioni in materia di filiazione nella proposta di Regolamento del Consiglio del 2022: oltre Pancharevo verso un ordine pubblico “rafforzato” dell’Unione europea

Abstract

L’obiettivo del contributo è di fornire un esame della proposta di Regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all’accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione, presentata dalla Commissione europea nel dicembre 2022, con specifico riguardo alle disposizioni in materia di riconoscimento delle decisioni in materia di accertamento della filiazione e, per i profili legati alla frode alla legge, alle disposizioni in materia di legge applicabile. Si argomenterà che il Regolamento, benché non abbia dichiaratamente lo scopo di interferire sulla normativa nazionale in materia di famiglia, si spinge oltre il ragionamento della Corte di giustizia (sentenza c.d. *Pancharevo* e ordinanza nel caso *Rzecznik Praw Obywatelskich*) verso la composizione di un ordine pubblico degli Stati membri sempre più ristretto o attenuato, in linea con la giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani. Il contributo rifletterà sull’evoluzione di un ordine pubblico c.d. “rafforzato” dell’Unione europea, che non dice agli Stati “ciò che devono fare, ma dice loro ciò che non possono, o non possono più, fare”, imponendo degli obblighi negativi di non porre in essere azioni discriminatorie nei confronti di talune categorie di persone.

Per leggere l’intero articolo, clicca [qui](#).

Abstract (ENG)

The recognition of decisions establishing parenthood in the proposal for a Council Regulation of 2022: beyond *Pancharevo* towards a “strengthened” *ordre public* of the European Union

The purpose of this contribution is to analyse the proposal for a Council Regulation on jurisdiction, applicable law, recognition of decisions and acceptance of authentic instruments in matters of parenthood and on the creation of a European Certificate of Parenthood, presented by the European Commission in December 2022, with specific regard to the provisions related to recognition of court decisions establishing parenthood with binding legal effect, and, concerning evasion of law (*fraude à la loi*), to the provisions



Il riconoscimento delle decisioni in materia di filiazione nella proposta di Regolamento del Consiglio del 2022: oltre Pancharevo verso un ordine pubblico “rafforzato” dell’Unione europea

on applicable law. The article argues that, despite not affecting the competence of the Member States to adopt substantive rules of family law, the proposal goes beyond the legal reasoning of the Court of Justice of the European Union (*Pancharevo* and *Rzecznik Praw Obywatelskich*) interfering in the definition of ordre public of the Member States. The latter seems to become more restricted or atténué, in line with the jurisprudence of the European Court of Human Rights. The article will also reflect on the evolution of a “strengthened” *ordre public* of the European Union, which does not tell States “what they shall do, but tells them what they cannot, or can no longer, do”, imposing negative obligations of not acting in a discriminatory way with regard to certain categories of people.

To read the full article, click [here](#).